La Gazzetta dello Sport

Pallanuoto Quarti a Budapest

Brescia battuto In Champions rimane il Recco

I lombardi si arrendono ai vicecampioni ungheresi. Oggi liguri in semifinale

Equitazione › Piazza di Siena

VENERDÌ 26 MAGGIO 2017 LA GAZZETTA DELLO SPORT

Italia, salta sulla Coppa! E' un tabù lungo 32 anni

● Non vinciamo a Roma dal 1985. Il c.t.: «Non siamo qui a fare vetrina» Pessoa: «Non vi ricordo mai così forti». Occhio a Francia e Olanda

Nicola Muillo
ROMA

Alberto Zorzi, 26 anni, qui in gara ieri a Piazza di Siena, è 6° nel ranking del Global Champions Tour FIAM.

Pallanuoto › Quarti a Budapest

EGER 6
BRESCIA 4
(3-2, 14, 14, 3-0)

Christian Presciutti, 34 anni

Brescia battuto In Champions rimane il Recco

● I lombardi si arrendono ai vicecampioni ungheresi. Oggi liguri in semifinale

Franco Carrella
BUDAPEST

LA GUIDA

L'Italia entra per 3° Ieri colpo Paini Diretta Raisport

TORNEO DI LATINA

PalaBianchini - Via dei Mille, 18 - INGRESSO LIBERO

VENERDÌ 26 MAGGIO	ore 18.00	Russia-Belgio
	ore 20.30	ITALIA-Ungheria
SABATO 27 MAGGIO	ore 18.00	Russia-Ungheria
	ore 20.30	ITALIA-Belgio
DOMENICA 28 MAGGIO	ore 12.00	ITALIA-Russia
	ore 15.00	Belgio-Ungheria

Diretta streaming su www.fip.it

Ci resta la Pro Recco, e non è poco. Nei quarti di Champions, davanti ai 7.000 della sontuosa Danube Arena, il Brescia s' arrende all' Eger vicecampione d' Ungheria, formazione che in estate ha salutato colonne come Szivos e Biros ma può far leva su fior di giocatori come Hosnyanszky, Harai, Erdelyi, Cuk, il portiere Branislav Mitrovic. Questi ultimi due, oro all' Olimpiade di Rio con la Serbia. I lombardi lottano alla pari per tre tempi in un match dai ritmi lenti, molto fisica e dominato dalle difese, poi perdono lucidità: Vapenski e Harai firmano le reti del successo mentre a Muslim saltano i nervi. Si fa cacciare per brutalità, lasciando i suoi con un uomo in meno negli ultimi 3'.

AMAREZZA «Il risultato è negativo, ma la prestazione no. Soprattutto in difesa, ce la siamo cavata bene» osserva il tecnico Sandro Bovo.

Tra i pali, in evidenza Del Lungo. L' Eger - fatto più unico che raro - era approdato alla Final Six incassando più gol (84) rispetto a quelli segnati (78).

La competizione più importante, che nella prossima stagione verrà allargata (due gironi da otto nei preliminari, aumentano le wild card) resta stregata per i bresciani, che un anno fa brindavano in Euro Cup: non sono mai approdati in semifinale. Rimane la sfida di consolazione per il quinto posto che non vedrà in acqua Muslim, squalificato.

VAI RECCO Nell' altro quarto, la finale dell' anno scorso (si giocava sempre a Budapest), vittoria dello Jug contro l' Olympiacos: a metà gara i croati avanti 7-2, poi l' incredibile 7-7 greco in 5', infine il nuovo allungo e risultato di 11-8 (3-1, 4-1, 3-5, 1-1). I campioni in carica, stasera, troveranno la Pro Recco che insegue il triplete, fresca di 12° scudetto consecutivo. E' la rivincita della semifinale 2016, lo Jug s' impose 15-14 ai rigori ma tra i recchesi non c' era l' infortunato Tempesti. Vujasinovic getta nella mischia i suoi stranieri di coppa, ossia Pijetlovic, Filipovic e Molina. In questi casi, per il tecnico ligure, l' impresa più difficile è scegliere chi deve restare in tribuna: sacrificati Echenique e Figari.

Oggi: finale 5° posto Brescia-Olympia cos (Gre) alle 17.30; semifinali Pro Recco-Jug (Cro) alle 19, Szolnok (Ung)-Eger (Ung) alle 20.30. Domani le finali. Dirette streaming su www.len.eu.

FRANCO CARRELLA

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017